



GIOVANE MONTAGNA

Sezione G. Anzi
VICENZA

Giovane Montagna Sezione di Vicenza Anno 2018

Relazione Annuale del Presidente Giorgio Bolcato

Apriamo subito con un dato oggettivo: i soci iscritti alla nostra sezione nel 2018 sono stati 211, in leggero calo rispetto al 2017, confermando la tendenza degli ultimi 3 anni.

Se ci confrontiamo con le altre 14 sezioni del Gm siamo scesi al 5° posto per numero di iscritti (Verona Torino Genova Padova Vicenza).

Il consiglio attualmente in carica, dal 2016, è composto da: Giorgio Bolcato, Patriizia Toniolo, Beppe Stella, Daniele Casetto, Daniele Zordan, Francesco Guglielmi, Ettore Baschiroto, Federico Cusinato, Enrico Fogato, Ottavio Ometto, Nellina Ongaro, e Franca Borgato e Valeria Scambi, che si è resa disponibile ad aiutare Franca.

Detto ciò tengo a precisare che in questi 2 anni di lavoro io come Presidente, insieme a Patrizia Vicepresidente, al Consiglio tutto e ai collaboratori che, pur non essendo in Consiglio, hanno contribuito strettamente alla buona riuscita delle varie attività, abbiamo cercato di fare del nostro meglio in un clima di cordiale ed operosa collaborazione. Se vi capitasse di partecipare una volta ad un consiglio, sentireste parlare di montagna, di come sono andate le gite e di come si possa migliorare. Vi assicuro che all'interno del consiglio Gm ci sono persone che dedicano del tempo ad altri, e questo si chiama volontariato, c'è gente che è iscritta perché ama andare in montagna e questo si chiama passione.

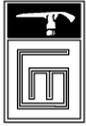
E' lo spirito che accomuna chi sta in consiglio e, ne sono convinto, anche chi partecipa alle gite. E' l'amicizia, soprattutto, che caratterizza la Giovane Montagna.

Un grazie speciale a tutti i capigita che hanno reso possibili le gite in programma, per il loro impegno a ideare la gita, a raccogliere le iscrizioni, organizzare le auto o il pulmann dove è stato possibile, prenotare rifugi, alberghi, guide turistiche, condurre la gita, a volte anche far festa insieme e da ultimo spesso scrivere una relazione per il dai tira. Dir loro grazie è poco, sono il vero cuore della nostra associazione !

Si tratta di volontariato e non è assolutamente una cosa frequente.

Le persone che si avvicinano alla nostra associazione, e cominciano a camminare con noi, continuano ad essere sorprese, apprezzano il nostro clima, ed è questa la nostra ricchezza per nulla scontata.

Proviamo a ripercorrere velocemente l'anno scorso.

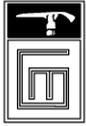


GIOVANE MONTAGNA

Sezione G. Anzi
VICENZA

Le consuete gite escursionistiche invernali sono state fatte spaziando dai nostri colli alla pedemontana con la solita gradualità, sempre con l'intento di portare i nostri soci a camminare su nuovi sentieri sempre diversi. Da mettere in evidenza le attività dedicate ai bambini, in inverno con un corso di sci di fondo ben partecipato e in autunno con 2 giorni a San Martino di Castrozza alla scoperta della vita del bosco. I trekking di più giorni quest'anno si sono svolti in primavera giorni sulla via Francigena da Viterbo a Roma in marzo e in aprile con una settimana alle Isole Eolie, entrambi ben riuscite, mentre il trekking previsto in Carnia a luglio non è andato a buon fine. Con le gite estive in programma si è cercato di mantenere alto il livello cercando di proporre quando possibile il doppio itinerario così da dare appagamento e soddisfazione ai soci con più gamba ma nello stesso tempo di consentire anche agli altri di fare una gita magari un po' più facile ma altrettanto soddisfacente, vedi le gite ai Cadini di Misurina e alle tre Cime di Lavaredo, alla Cima Rossa e ai Laghi di Sternai. Inoltre Le gite con il doppio itinerario raggiungono un numero sufficiente a noleggiare il pulmann, cosa da tutti apprezzata ma economicamente onerosa. Non meno interessanti anche le numerose gite in giornata, fatte sempre cercando di spaziare il più possibile dai Lagorai, al Monte Grappa, dal lago di Tovel alle Pale di San Martino. Riproposte anche per il 2018 le gite turistiche di più giorni con visite turistiche alle città e escursioni nei dintorni, quest'anno ci hanno portato in primavera a Napoli e sul Vesuvio e in autunno a Reggio Emilia e Parma e sull'Appennino Parmense. Dobbiamo registrare però per queste gite una diminuzione abbastanza importante di partecipanti, che sarà oggetto di riflessione in consiglio. In conclusione possiamo dire che, nonostante l'avanzamento medio delle età, la partecipazione delle gite escursionistiche in genere è rimasta costante, il programma redatto coerente con la nostra missione associativa di portare i nostri soci a camminare in montagna. Al consiglio resta l'onere di vigilare sulle attività e correggere il tiro e riflettere sui segnali dei tempi per mantenere sempre accogliente e attuale in nostro stile di Giovane Montagna dell'andare sui monti. ci stiamo riuscendo? Qualche segnale positivo si vede, qualche nuovo socio si affaccia e qualche ventenne figlio di soci, è venuto a qualche gita, buon segno di una nuova generazione che la montagna riesce ancora ad affascinare.

Lo scialpinismo deve sempre fare i conti con la neve, che ultimamente tarda ad arrivare, iniziando anche con il ripasso delle tecniche di autosoccorso con la CCASA. mentre il rally scialpinistico e con le ciaspe organizzato dagli amici Veronesi è saltato perché la data coincideva con le elezioni politiche, pazienza abbiamo un altro anno per allenarci! Gita di chiusura in alternativa all'Austria in programma tre giorni in valle Aurina con il picco dei tre signori come piatto forte. Per restare in tema alpinistico citerei solo una gita che dà lustro ai nostri alpinisti, la traversata dei Liskam sul monte



GIOVANE MONTAGNA

Sezione G. Anzi
VICENZA

Rosa, eravamo in sette, credo una delle più belle creste delle Alpi e un genere di alpinismo segno di maturità.

Una nota dolente che devo evidenziare è la scarsa affezione dei soci di Vicenza alle iniziative intersezionali che la Giovane Montagna Centrale ci propone. A parte gli aggiornamenti tecnici proposti dal CCASA, sempre di ottimo livello e molto interessanti, che comunque hanno sempre visto la presenza dei nostri alpinisti, vedo che manca l'interesse per gli incontri con le altre sezioni. Mi riferisco, in particolare alla benedizione degli attrezzi, al raduno intersezionale estivo e all'assemblea dei delegati. Voi che frequentate e sapete quanto la Giovane Montagna di Vicenza propone, siete parte di un'associazione presente con 15 sezioni e 14 città italiane con 100 anni di storia e, se pur con lievi sfumature, siamo una grande famiglia. Vi assicuro, infatti, che in 20 anni e più che frequento tali incontri, è sempre bello ritrovare gli amici con i quali si è condiviso un pezzo di cammino e di Giovane Montagna.

Manutenzione sentieri- Ricordiamo anche il lavoro di piccone e badile, motosega e pennello che serve per mantenere in ordine i nostri sentieri in Valdaostico . Dopo il lavoro iniziale che ha richiesto più impegno anche il loro mantenimento richiede tempo e dedizione. Nelle 3 uscite primaverili si è lavorato sul sentiero 601 Scalzeri- Luserna posizionando altri 8 traversi per l'acqua nel tratto iniziale e più su una staccionata e la segaletica. Un grazie particolare a Ottavio Ometto, Daniele Zordan, Ettore Baschirotto.

Bivacco- Il nostro bivacco, per noi un posto del cuore, che abbiamo sistemato nel 2016 necessitava di una nuova lamiera di copertura per proteggerlo dalla caduta dei sassi che continuano a danneggiare la vecchia lamiera di copertura, ma non ce l'abbiamo fatta neanche quest'anno, contiamo di farlo il prossimo anno, Siamo stati a controllarlo a metà settembre salendo tanto per cambiare itinerario dalla parte del rifugio Berti per il ghiacciaio pensile, è stata un'avventura più complicata del previsto, ma ce l'abbiamo fatta. Occasione per controllare le misure del prossimo intervento che non sarà semplicissimo. Abbiamo trovato il bivacco in buone condizioni ma affollato (eravamo in 10) e quest'anno sono salite lassù circa 60 persone.

5 Società - Continua con successo la collaborazione con le altre Società Alpinistiche Vicentine: SAV, GAV e CAI, sia per la rassegna di film e libri "Vicenza e la Montagna" sia per la gita delle 5 società (si è aggiunta Neve Roccia di Arcugnano). Quest'anno la gita è stata organizzata dal GAV in zona Lavarone, mentre il prossimo toccherà a noi. Abbiamo già individuato la meta, sul Croz dell'Altissimo . La rassegna Vicenza e la montagna è in corso di svolgimento e finora con buona partecipazione, sempre interessante iniziativa dovuta certamente al lavoro di preparazione e confronto



GIOVANE MONTAGNA

Sezione G. Anzi
VICENZA

che si traduce in una proposta culturale sulla montagna..

Rapporti con GM - Il rapporto con la Presidenza Centrale è garantito grazie ad Enrico Fogato, consigliere centrale sempre presente, mentre io, lo ammetto, qualche incontro l'ho saltato. Nella commissione alpinistica Beppe Stella non darà più la sua disponibilità per il prossimo anno, mentre io sono riuscito a fare ben poco e non intendo rinnovare l'impegno. Purtroppo la CCASA non gode di buona salute, probabilmente per la poca disponibilità dei componenti,,nonostante siano state svolte le attività programmate, in particolare GM giovani al rif Reviglio a Courmayer con la disponibilità di Beppe che ha permesso di dare continuità all'iniziativa che altrimenti sarebbe saltata. Patrizia e Paola Fabris che hanno collaborato nella logistica. A luglio abbiamo ospitato nella nostra sede un incontro della presidenza centrale che ha voluto riunirsi a Vicenza anche per conoscere e confrontarsi con il nostro consiglio sezionale. E stata occasione per conoscerci e ribadire la nostra ferma posizione riguardo il coinvolgimento nella redazione del periodico GM rivista di vita alpina, di una persona a noi non gradita per quel ruolo e il nostro disappunto per non vedere ancora pubblicato sulla rivista una semplice cronaca dei lavori svolti al bivacco ancora nel 2016, a nostro avviso per il veto di qualcuno. Nonostante le rassicurazioni e le parole i fatti rimangono gli stessi. C'è un po di amarezza in questa faccenda.

Dai tira - Il nostro "Dai Tira", è arrivato in ottobre all'uscita del n.° 461, grazie a Beppe Stella che ne cura la redazione continua ad essere il prezioso strumento per tenerci aggiornati sulle attività svolte e future, con qualche bella pagina di cultura alpinistica. Avrete notato qualche articolo e qualche foto ripescata dal nostro ricco archivio, per tener vivo il ricordo delle tante persone che hanno camminato con noi. La novità è anche le foto a colori che lo rendono più accattivante . Rinnoviamo comunque a tutti l'invito a mandare qualche contributo. Si aggiunge a questo tradizionale notiziario sezionale la pagina facebook che abbiamo attivato: si chiama Giovane Montagna Vicenza, ha lo scopo di renderci più visibili al di fuori della nostra cerchia, conta già parecchi contatti e spesso è stata utile per avvicinare persone interessate alle gite.

Rimane l'obiettivo imprescindibile è invertire la tendenza alla diminuzione delle presenze alle gite in genere. Non so come, ma dobbiamo fare di tutto per motivare i nostri soci attivi e cercarne di nuovi, anche se è vero che abbiamo visto qualche faccia nuova nelle gite Quest'anno, grazie al coinvolgimento dei capi-gita e collaboratori, il programma è a buon punto e contiamo possa essere stampato per i primi di dicembre. Siamo certi che tutti troveranno pane per i loro denti. Infine un ringraziamento a quanti hanno contribuito con un'offerta al contributo di solidarietà alla scuola di Varanasi in India, un pensiero che va ai ragazzi svantaggiati che la frequentano. Sono certo anche quest'anno potranno contare sul nostro piccolo contributo, perché siamo figli di uno stesso Padre.



GIOVANE MONTAGNA

Sezione G. Anzi
VICENZA

Concludendo, nonostante la nostra piccola realtà associativa, l'età media, la crisi dell'associazionismo, che si è sempre gli stessi a tirare il carretto, direi che non siamo poi così male e che se ci dedichiamo ad accompagnare i nostri soci in montagna e fare alpinismo, siamo su una buona strada.

Giorgio Bolcato

Vicenza 19 ottobre 2018